

# **Agenzia Entrate: in arrivo le comunicazioni di anomalie sulla dichiarazione Iva 2023, anno 2022**

Le comunicazioni di anomalia IVA che stanno arrivando in questi giorni ai contribuenti sono “lettere di compliance” con cui l’Agenzia delle Entrate segnala scostamenti tra dati dichiarati (quadro VF) e dati presenti nelle banche dati IVA (fatture elettroniche e bollette doganali).

Non sono veri e propri avvisi di accertamento, ma inviti a verificare e, se necessario, a regolarizzare con ravvedimento operoso.

## **Cosa contestano le nuove lettere**

L’Agenzia evidenzia che l’IVA ammessa in detrazione indicata nel quadro VF della dichiarazione IVA risulta superiore all’imposta risultante dalle fatture elettroniche ricevute e dalle bollette doganali di importazione.

La ricostruzione avviene incrociando i dati delle fatture elettroniche di acquisto e delle importazioni con quanto indicato nei righi del quadro VF relativi all’IVA detraibile.

Dove si trovano i dettagli dell’anomalia – Oltre alla PEC o alla lettera, il dettaglio dell’anomalia è consultabile nell’area riservata del sito dell’Agenzia delle Entrate, sezione “Cassetto fiscale” > “L’Agenzia scrive”, nonché nel portale “Fatture e Corrispettivi” nella sezione **“Consultazione – Fatture elettroniche e altri dati IVA”**. Nel cassetto fiscale è possibile visualizzare i dati utilizzati per il confronto (importi IVA su fatture e bollette) e confrontarli con quanto riportato nella dichiarazione.

**Le opzioni per il contribuente** – Il contribuente può:

- **ritenere non corretta la ricostruzione dell'Agenzia**, contattare i numeri indicati e trasmettere documentazione a supporto tramite il canale telematico CIVIS (accessibile dall'area riservata, sezione "Assistenza sulle comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo").
- **riconoscere l'errore e regolarizzare presentando dichiarazione IVA integrativa e versando maggiore IVA**, interessi e sanzioni ridotte tramite ravvedimento operoso, indicando nel modello F24 il codice atto riportato nella comunicazione.

#### **Come funziona il ravvedimento in questo caso**

Trattandosi di violazioni riferite al 2022, il ravvedimento segue la disciplina dell'art. 13 del D.Lgs. n. 472/1997 nella versione previgente alle modifiche del D.Lgs. n. 87/2024, come espressamente richiamato in calce alla comunicazione.

Oltre alla maggiore IVA devono essere versate le **sanzioni** per infedele dichiarazione IVA e i relativi interessi, con riduzione in funzione del tempo trascorso, così da prevenire controlli più invasivi.

**Strumenti operativi: deleghe, cassetto e CIVIS** – Il contribuente può delegare fino a due intermediari alla consultazione del cassetto fiscale seguendo le procedure descritte (funzionalità Entratel/Fisconline, delega cartacea con codice di attivazione o richiesta presso gli uffici). Tramite CIVIS è possibile inviare in formato PDF/A o TIF/TIFF la documentazione utile a giustificare le incongruenze, ottenendo protocollo di invio e successiva ricevuta con l'esito dell'acquisizione dei file.

Per confermare quanto riportato nel quadro VF e chiudere l'anomalia, è necessario preparare un **set di documenti che provi in modo puntuale l'IVA effettivamente detraibile e consenta al funzionario di comprendere la liquidazione**.

#### **Documenti di base da allegare**

- Copia della comunicazione ricevuta (con Id comunicazione e codice atto), utile per l'aggancio della pratica in CIVIS e per l'indicazione in F24.
- Prospetto di riconciliazione quadro VF: tabella che allinei, rigo per rigo, l'IVA detraibile dichiarata con i totali IVA da fatture elettroniche ricevute e da bollette d'importazione, evidenziando le rettifiche proposte.
- Estratti registro acquisti e schede contabili IVA dell'esercizio interessato, con evidenza dei documenti rilevanti per l'anomalia.

## **Fatture e importazioni**

- dossier fatture elettroniche di acquisto: elenco completo dei documenti con numero, data, controparte, imponibile e IVA, in coerenza con i dati "Fatture e Corrispettivi" (CSV/PDF di consultazione e, se necessario, copia delle fatture)
- prospetti doganali: riepilogo ai fini contabili delle dichiarazioni di importazione (prospetto ADM), idoneo alla registrazione e alla prova dell'IVA pagata in dogana
- eventuali note di credito/debito correlate e prova di registrazione, se hanno inciso sulla detrazione.

(MF/ms)